

questionario	nella compilazione del questionario di valutazione.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività 1.5 Inserimento informatico dei questionari	Provvedono all'inserimento informatico dei questionari	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività 1.7 Gestione ordinaria segreteria	affiancano i volontari della segreteria nella gestione logistica della scuola	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
2.1 Attività Tutoraggio d'aula	affiancano i professori nell'aiutare gli alunni più in difficoltà	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
2.2 Attività Tutoraggio	affiancano i professori ed aiutano gli alunni che partecipano ai gruppi di tutoraggio nello svolgimento dei compiti ed esercizi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
3.1 Attività Organizzazione del corso "Livello Zero"	aiutano i volontari della segreteria ad organizzare i materiali utili per la riprogettazione e la gestione del corso "livello zero"t.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
4.1 Attività Ricerca testi	in collaborazione con i volontari della segreteria si impegnano a realizzare una lista dei testi utili per la biblioteca e creano delle inserzioni da pubblicare sul giornale diocesano per la raccolta gratuita dei testi.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
4.2 Attività Gestione prestiti	aiutano a gestire i prestiti dei volumi, aggiornando il diario e contattano gli studenti per le restituzioni tardive.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
4.3 Attività Apertura, sorveglianza e chiusura	partecipano ai turni di apertura, sorveglianza e chiusura insieme agli altri volontari della segreteria.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

4.3 Attività Informatizzazione della biblioteca	aiutano i volontari nell'inserimento dei titoli e degli abstract dei libri presenti in archivio.												
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
5.2 Attività Svolgimento del corso	accompagnano i professori offrendo un'azione di tutoraggio in aula durante le lezioni.												
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

SEDI DI SVOLGIMENTO:
ASSOCIAZIONE SANTISSIMA ANNUNZIATA Odv SCUOLA DI LINGUA 182618
Ancona Via Podesti 12

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
4 posti disponibili senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Orario di servizio settimanale degli operatori volontari oppure, in alternativa, monte ore annuo:
1.145 ore (+ 20 giorni di permesso retribuito)

Si ricorda che: Nel caso in cui si opti per la soluzione del monte ore annuo, i volontari possono essere impiegati per un minimo di 20 ore settimanali e un massimo di 36 ore settimanali, distribuendo comunque le ore uniformemente nel corso dell'intero periodo di durata del progetto e senza che complessivamente venga superato il monte ore previsto.

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: specificare se il progetto si articola su:
5 giorni di servizio a settimana

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – P.IVA 80002170720 - soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013.

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 25 gennaio 2022.

Nel caso in cui la certificazione proposta sia valutata inadeguata, si ricorrerà all'accordo con il Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

42 ore

Sede di realizzazione Formazione Generale

Associazione Santissima Annunziata – ODV, Via F. Podesti, 12 Ancona

Villa Scalabrini Loreto, via Guglielmo Marconi 94 - Loreto (AN)

Domus San Giuliano, via Cincinelli 4 - Macerata (MC)

Villa Alta Prelato, via Bevano - Fano (PU)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione avrà luogo presso i locali della Caritas Diocesana di Ancona Osimo in Via Podesti 12 Ancona, Ente di Accoglienza Associazione Santissima Annunziata Onlus sede Scuola di lingua – Cod. Sede Attuazione 182618.

Si rinvia alle tecniche e alle metodologie di realizzazione della formazione generale previste nel sistema di formazione verificato dall'ufficio nazionale per il servizio civile in sede di accreditamento.

Questo aspetto viene curato in collaborazione con le sedi di attuazione del progetto ed ha come obiettivo un positivo inserimento del giovane nel contesto di servizio in modo da garantire la tutela sia degli operatori volontari che dell'utente dello stesso servizio. In particolare il progetto prevede le seguenti tecniche:

- lezioni frontali;
- gruppi di approfondimento;
- confronto sulle motivazioni;
- riflessioni personali.

Per affrontare i contenuti della formazione specifica vengono utilizzate le seguenti metodologie:

- incontro di accoglienza iniziale: presentazione della sede, delle attività svolte, del ruolo e delle responsabilità dei volontari
- incontri di verifica e programmazione insieme agli operatori per confrontarsi sui casi e sulle difficoltà incontrate e per trasmettere i contenuti formativi specifici affinché il volontario possa raggiungere gli obiettivi previsti
- incontri specifici di approfondimento tematico su argomenti relativi al progetto
- partecipazione ai corsi di formazione rivolti agli operatori dei centri
- incontro di bilancio finale per effettuare una valutazione condivisa dell'esperienza del volontario;
- incontro e condivisione fra gli operatori volontari per una "restituzione" dell'esperienza

MODULO 1- IL PROGETTO	COPERTURA ATTIVITÀ	FORMATORE	10
Conoscenza del progetto	Necessaria per tutte attività	SIMONE BRECCIA	2
Conoscenza della struttura		FOROTTI PAOLO	2
Conoscenza delle attività e delle procedure operative		BURDO ARIANNA	2
Ruoli e figure all'interno della struttura		SIMONE BRECCIA	2
Verifica		SIMONE BRECCIA	2
MODULO 2- IL SETTORE DI IMPIEGO		FORMATORE	30
Introduzione alle tematiche del settore	Necessaria per tutte attività	BURDO ARIANNA	2
Conoscenza di varie tipologie di povertà: immigrati	1,1, 1.3, 1.7, 2.1, 2.2, 3.3, 4.3, 5.2	ANCONA STEFANO	2
Conoscenza del fenomeno migratorio nazionale e locale	1,1, 1.3, 1.7, 2.1, 2.2, 3.3, 4.3	PAPA STEFANIA	2
Uso del software OsPoWeb	1.2	ANDREA TONDI	6
Addestramento al compito	Necessaria per tutte attività	BURDO ARIANNA	4

Acquisire competenze e abilità per lo svolgimento del servizio	Necessaria per tutte attività	BURDO ARIANNA	4
Tecniche di insegnamento della lingua italiana	2.1, 2.2, 3.3, 5.2	BURDO ARIANNA	6
Prassi e tecniche di mediazione culturale	1,1, 1.3, 1.7, 2.1, 2.2, 3.3, 4.3	ANCONA STEFANO	2
Verifica	Necessaria per tutte attività	BURDO ARIANNA	2
MODULO 3- LA RELAZIONE EDUCATIVA		FORMATORE	10
La relazione d'aiuto	1,1, 1.3, 1.7, 2.1, 2.2, 3.3, 4.3	STEFANIA FERINI	2
La comunicazione efficace	1,1, 1.3, 1.7, 2.1, 2.2, 3.3, 4,2 4.3, 5.2	STEFANIA FERINI	2
La gestione delle relazioni con gli utenti e con i volontari		STEFANIA FERINI	2
Lo stile di presenza: imparare a "saper essere" prima di "saper fare"	Necessaria per tutte attività	STEFANIA FERINI	2
verifica		STEFANIA FERINI	2
MODULO 4- IL LAVORO DI GRUPPO		FORMATORE	8
Le dinamiche di gruppo	1,1, 1.3, 1.7, 2.1, 2.2, 3.3, 4.2, 4.3, 5.2	STEFANIA FERINI	3
Il lavoro d'equipe: riconoscimento di ruoli e competenze, processi di comunicazione e costruzione di sinergie	Necessaria per tutte attività	STEFANIA FERINI	3
Verifica		STEFANIA FERINI	2
MODULO 5 – SICUREZZA SUL LAVORO		FORMATORE	4
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile-	Necessaria per tutte attività	DIEGO CARDINALI	4
MODULO 6- LA RIELABORAZIONE		FORMATORE	10
Verifica degli obiettivi raggiunti		BURDO ARIANNA	3
Revisione e verifica dell'esperienza di servizio in relazione al proprio vissuto	Necessaria per tutte attività	BURDO ARIANNA	3
Bilancio delle competenze personali		SIMONE BRECCIA	2
Verifica		BURDO ARIANNA	2
totale			72

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Cantieri di partecipazione-Marche

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
Porre fine ad ogni povertà nel mondo.
Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.
Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età.
Fornire un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente

per tutti.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Si - Difficoltà Economiche

N. Posti GMO %GMO

1 (25 %)

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità

certificazione

Specifica documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

Certificazione ISEE uguale o inferiore a 15.000 euro.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

No

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio	Giorni Previsti Tutoraggio	N° ore collettive	N° ore individuali	Tot ore
3		20	8	28

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

L'attività di tutoraggio verrà svolta attraverso un percorso articolato della durata di tre mesi che prevede le seguenti attività: Prima fase Ci sarà un colloquio individuale di orientamento iniziale diretto ad approfondire e stimolare la riflessione sulle capacità, le aspirazioni professionali e gli interessi del giovane civilista in servizio. Seconda fase Strettamente collegata all'attività di accompagnamento da parte dell'OLP, si prevede l'attivazione di un momento formativo specifico.

Il percorso formativo e di orientamento di gruppo è diretto ad approfondire anche con il confronto nel gruppo sia le competenze acquisite, sia offrire informazioni e competenze specifiche su: - metodi ed i canali di ricerca del lavoro (centro per l'impiego, agenzie per il lavoro), - redazione di un corretto CV, - ricerca del lavoro tramite nuovi canali (linkedin, social reputation, ecc.), - colloquio di lavoro, - normativa relativa agli sgravi fiscali e contratti dedicati ai giovani. In questa fase verranno realizzate esperienze e incontri dedicati alla ricerca attiva del lavoro. Il percorso prevede anche il bilancio delle competenze e sarà previsto un incontro con imprenditori e/o esperti orientatori e alcune esercitazioni individuali e di gruppo, giochi di ruolo (come ad esempio simulazione di un colloquio di lavoro, test per verificare le proprie attitudini e competenze al fine di orientare in maniera più mirata la propria scelta professionale, ecc.). Terza fase Al termine del percorso formativo i giovani in servizio civile avranno la possibilità di compilare il proprio bilancio di competenze individuale con gli operatori e esperti nel campo dell'orientamento e dell'inclusione lavorativa e verrà somministrato un questionario di autovalutazione. Modalità: - lezione frontale, proiezione di slides/video - lavoro di gruppo, giochi di ruolo, simulazioni, dibattito e confronto - lavoro individuale, esercitazioni - somministrazione di questionari e bilancio di competenze Attività di tutoraggio: Colloquio iniziale, modalità di lavoro individuale, durata 2 ore; Percorso formativo e informativo (con esercitazioni di gruppo), modalità di lavoro di gruppo, durata 12 ore; Esercitazioni ricerca attiva del lavoro, modalità di lavoro di gruppo, durata 4 ore; Bilancio delle competenze, modalità di lavoro individuale, durata 6 ore; Incontri con esperti, modalità di lavoro di gruppo, durata 4 ore; Totale ore orientamento/tutoraggio: 28

Attività obbligatorie

Il percorso di orientamento che sarà dedicato agli operatori volontari si configura come un processo complesso che è diretto a stimolare e rafforzare la riflessione e la conoscenza di tre fattori fondamentali: la messa a fuoco delle attitudini individuali, su cui sarà chiamato a riflettere anche e soprattutto sulla base del percorso formativo ed esperienziale del progetto di servizio civile, che il giovane ha scelto e che lo vede impegnato presso l'ente di accoglienza accreditato; il sostegno alle motivazioni personali (desideri, interessi, sogni), attraverso il confronto sia personale sia nel gruppo alla pari, grazie al percorso formativo ed all'elaborazione del proprio progetto/obiettivo professionale; l'esplorazione e la valutazione del mercato del lavoro e delle probabilità di successo, grazie all'approfondimento e la conoscenza del contesto lavorativo locale sarà favorito sia dagli incontri con gli esperti, che dall' incontri ed attività (facoltative) che prevedono anche la possibilità di visite aziendali e incontri con consulenti.

Le attività previste sono: l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile; la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro. La fase obbligatoria prevede n. 28 ore totali (di cui 8 individuali) così articolata colloquio iniziale (2 ore) percorso formativo e informativo di gruppo, con esercitazioni di gruppo (12 ore) esercitazioni di ricerca attiva del lavoro e supporto compilazione CV (4 ore) bilancio di competenze (6 ore) incontro con esperti (4 ore) Totale ore orientamento/tutoraggio 28 ore

Attività Opzionali

Si

Specifica attività opzionali

incontro con consulente / agenzie per il lavoro (2 ore) incontro per definire percorso professionale / auto-impresarialità con il Progetto Policoro (2 ore) visita o visite aziendali (2 ore) Totale ore /orientamento (6 ore) Attraverso il Progetto Policoro, promosso dalla CEI (Conferenza Episcopale Italiana) presente nelle varie realtà territoriali diocesane e riguardante in maniera particolare l'animazione del territorio sui temi dei giovani lavoro e vangelo, gli operatori volontari potranno avere un monitoraggio sulla definizione del proprio percorso e sull'auto-impresarialità anche visitando le aziende del territorio. Le visite aziendali saranno organizzate anche sulla base degli interessi e degli obiettivi professionali emersi durante il percorso di orientamento (formazione/informazione).